

Bergamo 20/06/2025

INAIL

Cinzia Colombo
Responsabile Processo Prevenzione
Direzione Territoriale Inail Bergamo

**IL FENOMENO DEGLI
INFORTUNI STRADALI**
Valutazione del rischio e
prevenzione

L'INFORTUNIO IN ITINERE – DEFINIZIONE ART.12 –D.LGS.38/2000

“L’evento occorso durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello di lavoro, durante il normale percorso che collega i due luoghi di lavoro se il lavoratore ha più rapporti di lavoro e, qualora non sia presente un servizio di mensa aziendale, durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione abituale dei pasti”.

LE MODALITÀ DI SPOSTAMENTO

Sono ricomprese nella tutela INAIL tutte le modalità di spostamento:

- ✓ a piedi e in bicicletta
- ✓ su mezzi pubblici
- ✓ su percorsi misti
- ✓ su mezzo privato, purché **«necessitato»**

INAIL

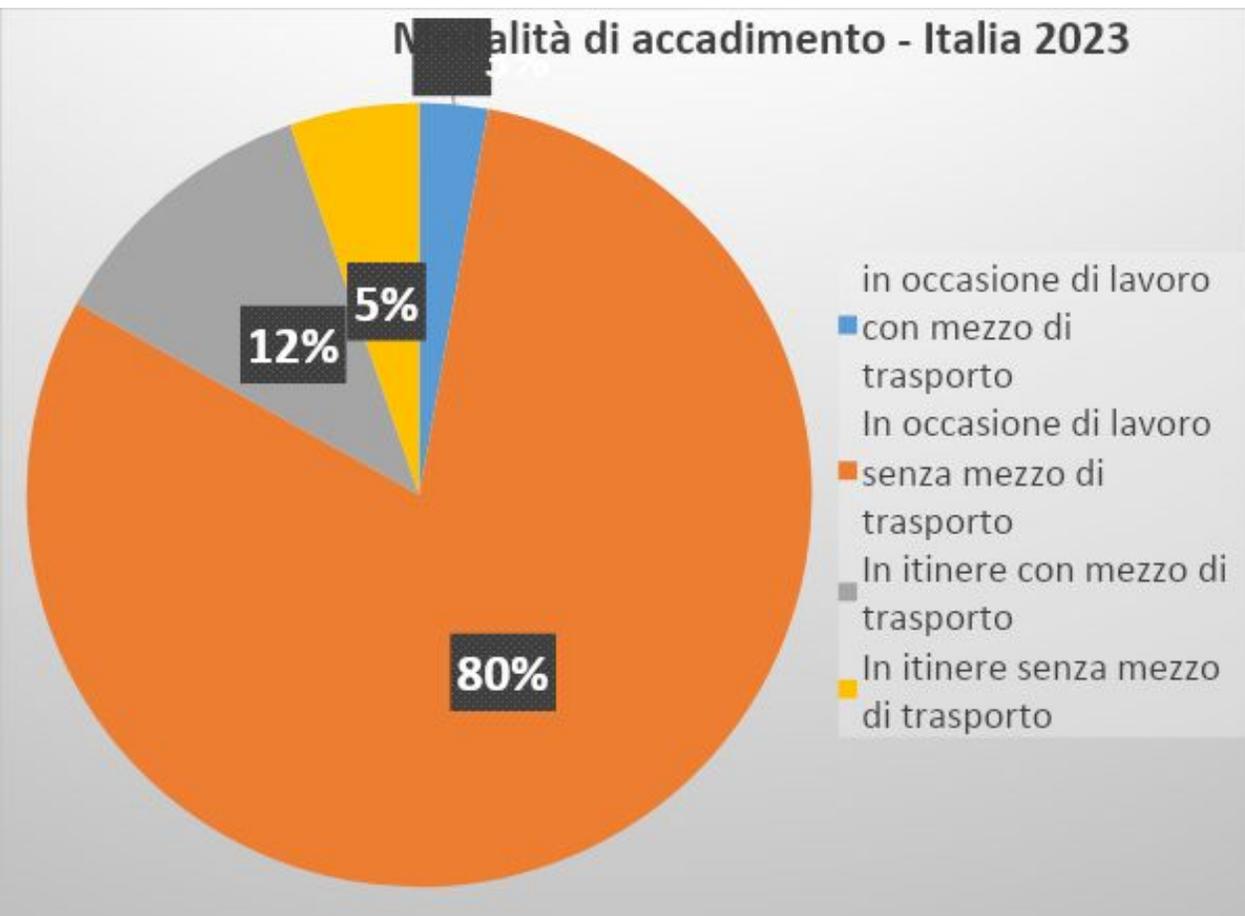
L'infortunio in itinere



**Al lavoro
andata e ritorno**

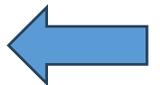
INAIL

Denunce di infortunio per modalità di accadimento e anno di accadimento ITALIA 2023



Le denunce di infortunio **a livello nazionale** (fonte open data: dati non consolidati)

Modalità di accadimento	dicembre 2023	dicembre 2024	gennaio-dicembre 2023	gennaio-dicembre 2024
In occasione di lavoro	31.351	34.978	491.165	490.725
senza mezzo di trasporto	31.036	34.585	477.197	476.296 (-0,19%)
con mezzo di trasporto	315	393	13.968	14.429 (+3,3%)
In itinere	5.041	5689	94.191	98.846
senza mezzo di trasporto	4.152	4.424	37.895	38.525 (+1,66%)
con mezzo di trasporto	889	1.265	56.296	60.321 (+7,15%)
TOTALE ITALIA	36.392	40.667	585.356	589.571



INFORTUNI DENUNCIATI ALL'INAIL NEL PERIODO GENNAIO-APRILE 2024-2025 (DATI MENSILI - RILEVATI AL 30.04 DI CIASCUN ANNO)

In complesso

LOMBARDIA	GENNAIO-APRILE 2024			GENNAIO-APRILE 2025		
	In itinere	In occasione di lavoro (*)	Totale	In itinere	In occasione di lavoro (*)	Totale
Lavoratori	5.700	24.552	30.252	5.659	23.107	28.766
Studenti	186	7.358	7.544	183	7.674	7.857
Totale LOMBARDIA	5.886	31.910	37.796	5.842	30.781	36.623
ITALIA	In itinere	In occasione di lavoro (*)	Totale	In itinere	In occasione di lavoro (*)	Totale
Lavoratori	27.970	132.772	160.742	27.440	130.545	157.985
Studenti	760	32.477	33.237	763	33.505	34.268
Totale ITALIA	28.730	165.249	193.979	28.203	164.050	192.253

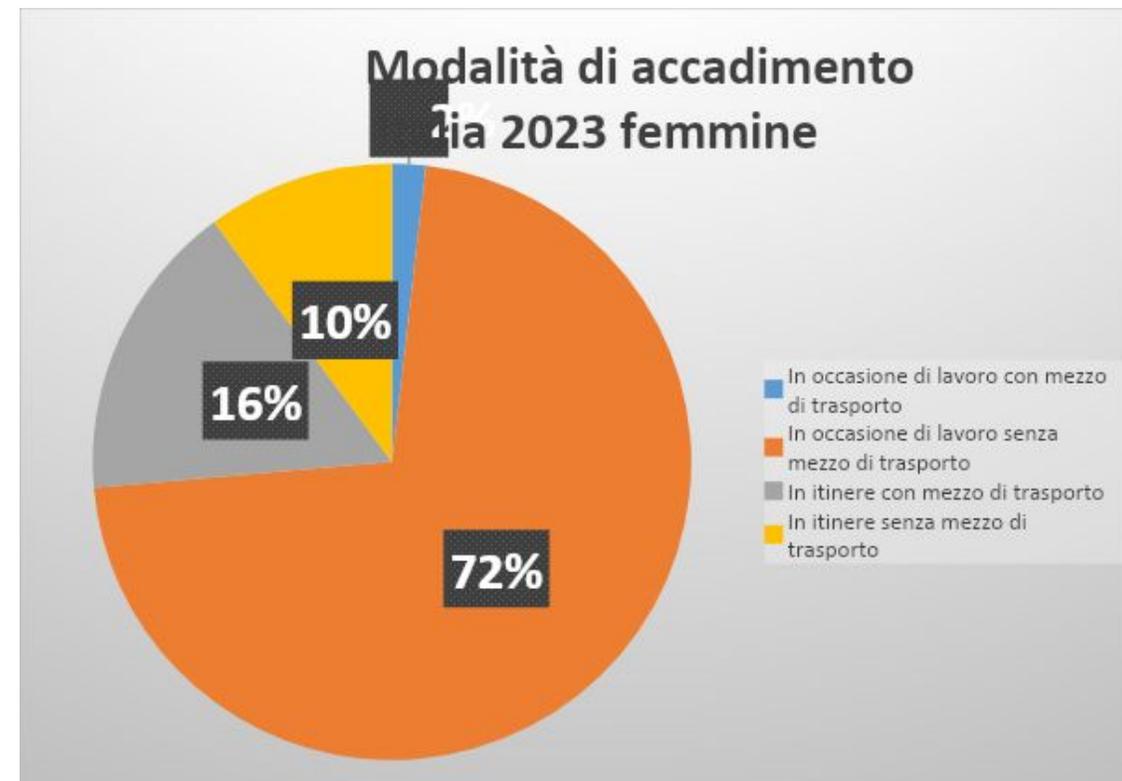
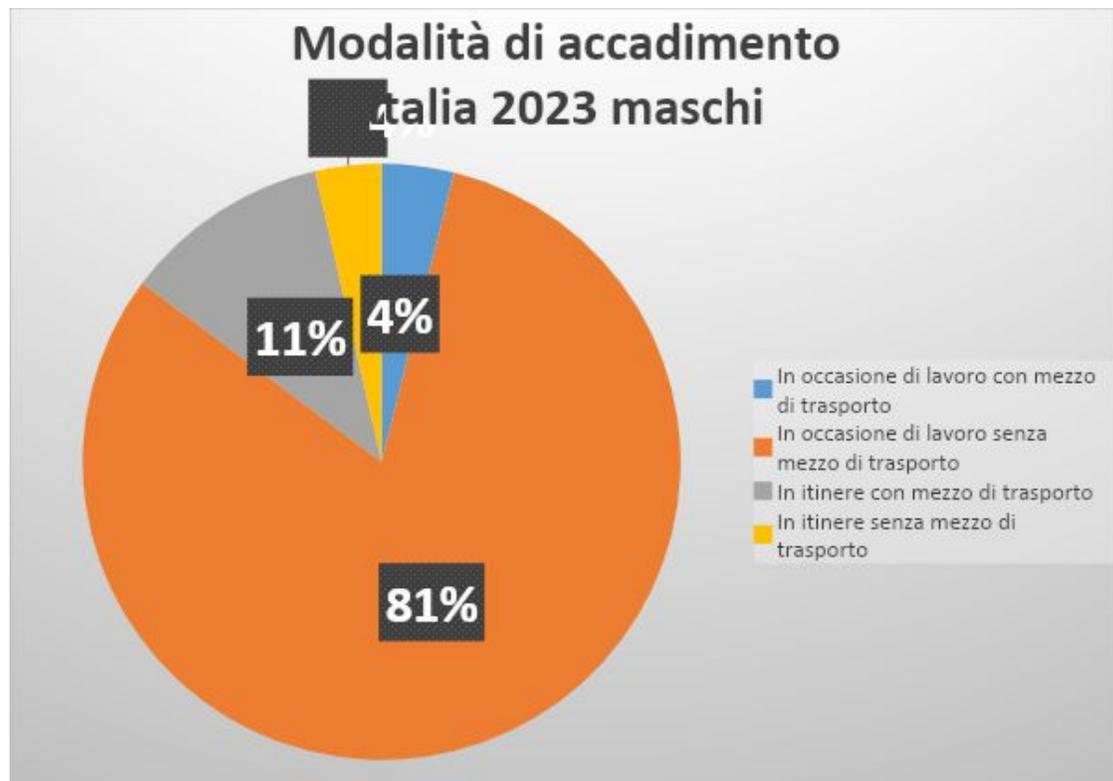
con esito mortale

LOMBARDIA	GENNAIO-APRILE 2024			GENNAIO-APRILE 2025		
	In itinere	In occasione di lavoro (*)	Totale	In itinere	In occasione di lavoro (*)	Totale
Lavoratori	19	33	52	10	33	43
Studenti	-	-	-	1	1	2
Totale	19	33	52	11	34	45
ITALIA	In itinere	In occasione di lavoro (*)	Totale	In itinere	In occasione di lavoro (*)	Totale
Lavoratori	61	204	265	79	207	286
Studenti	1	2	3	1	4	5
Totale	62	206	268	80	211	291

(*) per gli studenti si intende: infortuni avvenuti durante l'attività scolastica, comprensivi anche dei PCTO

Fonte: Inail - dati rilevati al 30.04 di ciascun anno

Infortunati per sesso e modalità di accadimento - Italia



LE CAUSE

Possiamo suddividere le cause in quattro macro categorie:

- La strada/infrastrutture stradali
- Mezzi di circolazione
- **I comportamenti**
- L'organizzazione delle attività

I COMPORAMENTI

Analizzando le cause degli incidenti stradali è innegabile la responsabilità del guidatore...il **90%** di tutti gli incidenti stradali oggi è legato al fattore umano

- Le statistiche indicano come causa di incidente stradale:
 1. **distrazione** (cellulare, traffico, etc. scarsa conoscenza dei nuovi dispositivi tecnologici di sicurezza attiva)
 2. **Stanchezza** (carichi di lavoro, mancata conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, errate abitudini alimentari)
 3. **Stress**
 4. **Alcool, sostanze, farmaci**
 5. **Sonnolenza (Sindrome delle Apnee Ostruttive Notturme (OSAS))**

LE CAUSE

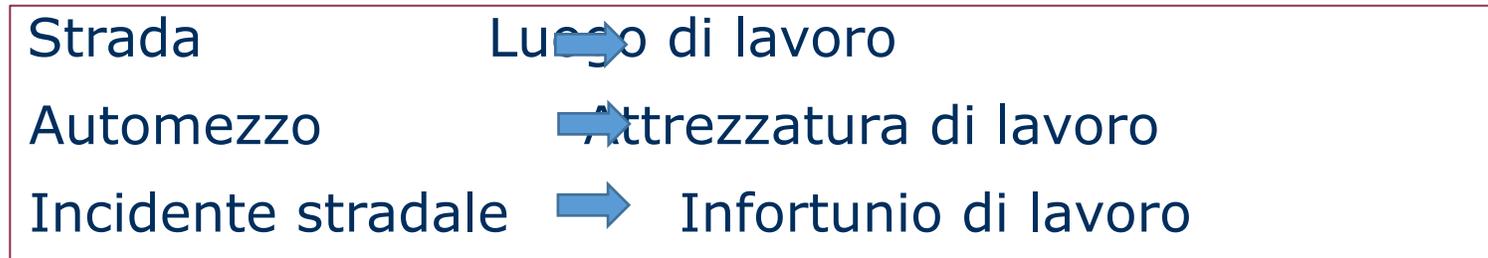
Possiamo suddividere le cause in quattro macro categorie:

- La strada/infrastrutture stradali.
- Mezzi di circolazione
- I comportamenti.
- **L'organizzazione** delle attività.

Rischio di infortuni stradali in occasione di lavoro e/o incidente in itinere nel DVR

Il D. Lgs. 81/2008 attribuisce al D. L. l'obbligo di valutare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e di redigere il DVR.

Uno dei rischi che spesso viene sottovalutato è il **rischio stradale** che costituisce un vero e proprio **rischio lavorativo**, in un contesto in cui la strada rappresenta il luogo di lavoro e il veicolo potrebbe configurarsi come un'attrezzatura.



Il datore di lavoro deve valutare *"il rischio d'incidente stradale"* al pari degli altri rischi nella realtà aziendale e deve mettere in atto tutte le misure necessarie a ridurlo e controllarlo.

L'ORGANIZZAZIONE: alcuni spunti di riflessione....

Gestione delle “politiche/policy” sulla sicurezza e della flotta aziendale:

Opportuno implementare forme di comunicazione interna e di condivisione degli obiettivi e dei dati mirati alla sicurezza stradale, a fronte della eterogeneità e della molteplicità di figure coinvolte sul tema;

Sensibilizzare il lavoratore (soprattutto in presenza di gruppi di lavoratori classificabili come high risk driver) in merito alla propria responsabilità della guida del mezzo aziendale, per la riduzione degli incidenti connessi;

Uniformare le modalità di registrazione, indagine e gestione degli incidenti da parte delle aziende.

L'ORGANIZZAZIONE: alcuni spunti di riflessione....

Orari di lavoro flessibili, onde evitare la congestione durante fasce orarie a maggiore rischio di incidenti (nonché lo stress correlato);

Programmi di lavoro agile, e l'uso delle nuove tecnologie per svolgere il lavoro a distanza senza la necessità di spostarsi (con la conseguente diminuzione del numero di viaggi e quindi un minore impatto ambientale)

IL RISCHIO STRADALE COME RISCHIO LAVORATIVO IN AZIENDA

- La valutazione del rischio stradale all'interno del DVR
- La sorveglianza sanitaria in termini di adeguata valutazione della idoneità alla mansione
 - Diagnosi precoce dei disturbi del sonno (OSAS)
 - Monitoraggio costante dell'assunzione di alcol, farmaci, sostanze psicotrope

IL RUOLO DI INAIL

- L'estensione della tutela Inail nel settore specifico (micromobilità sostenibile e rider)
- Incentivi INAIL (misura **OT23** come strumento di premialità per sostenere interventi da parte dei Datori di lavoro per arginare/contenere/limitare/mitigare il rischio stradale)

Riduzione del premio INAIL per interventi di prevenzione

L'INAIL riconosce, uno «sconto» denominato OSCILLAZIONE PER PREVENZIONE, alle aziende che effettuano interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro **in aggiunta a quelli previsti dalla normativa vigente.**

La riduzione del tasso medio di tariffa è determinata in relazione al numero dei lavoratori anno del triennio della PAT, secondo lo schema seguente:

Lavoratori anno del triennio della PAT (Npat)	Riduzione
Fino a 10	28%
Da 10,01 a 50	18%
Da 50,01 a 200	10%
Oltre 200	5%

Riduzione del premio INAIL per interventi di prevenzione

Gli interventi, validi ai fini della concessione del beneficio, agiscono sui **tre fattori di rischio**:

Uomo	Ambiente Infrastruttura	Veicolo
<ul style="list-style-type: none">✓ Corsi di guida sicura✓ Prevenzione dell'abuso di alcol e sostanze psicotrope✓ Alimentazione corretta✓ Stipula di abbonamenti annuali per il trasporto locale a tariffa agevolata per i dipendenti aziendali✓ Eventi formativi basati sulla rilevazione di incidenti accaduti ai propri dipendenti	<ul style="list-style-type: none">✓ Miglioramento infrastrutture stradali in prossimità del luogo di lavoro✓ Servizio integrativo a quello pubblico (ultimo chilometro)	<ul style="list-style-type: none">✓ Installazione sui mezzi aziendali che ne sono sprovvisti di:<ul style="list-style-type: none">- dispositivi per effettuare chiamate a viva voce- dispositivi per rilevare e allertare in caso di colpo di sonno- cronotachigrafi digitali- scatola nera per la registrazione di eventi

OT23 per l'anno 2025 (aggiornamento novembre 2024)

Sezione B - «prevenzione del rischio stradale» 6 interventi

B-1 servizio trasporto casa- lavoro, navette

B-2 interventi volti al **miglioramento della sicurezza delle infrastrutture stradali in prossimità del luogo di lavoro**

B-3 installazione sistemi di comunicazione

B- 4 adozione «codice di pratica dei sistemi di gestione della sicurezza ed autotrasporto)

B-6 installazione cronotachigrafi

B-6 installazione sui veicoli aziendali di **almeno tre dispositivi ADAS** (Advanced Driver Assistance Systems per l'assistenza alla guida)

Sezione C – «Prevenzione delle malattie professionali»

C-4.4 Installazione sui propri veicoli commerciali ... e sugli autobus di **sistemi di dissipazione o attenuazione delle vibrazioni**

C-5.2 Prevenzione dell'uso di sostanze psicotrope o stupefacenti o dell'abuso di alcool

Sezione D – «formazione, addestramento, informazione»

D-6 erogazione di specifico **corso teorico-pratico di guida sicura**



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Dr.ssa Cinzia Colombo

Responsabile Processo Prevenzione

Direzione Territoriale Inail Bergamo

Tel 035/352273

ci.colombo@inail.it